

## MEDIAZIONE LINGUISTICA SCRITTA ES>IT

(Traduzione Spagnolo > Italiano)

L2, I° anno

Corso annuale

### PROGRAMMA

#### Finalità del corso

Il corso si propone di fornire agli studenti con spagnolo come seconda lingua una **prima e solida base** relativamente ai **metodi**, alle **competenze** e alle **strategie essenziali** per avviarsi ad affrontare professionalmente l'attività della mediazione scritta dallo spagnolo all'italiano (ES>IT). In particolare, il corso mira a:

- guidare l'allievo al corretto **inquadramento del testo** di partenza (TP);
- aiutarlo a **sviluppare la sensibilità linguistica** (morfosintassi, stile, lessico, registro) necessaria, sia nella lingua di partenza (LP), sia nella lingua di arrivo (LA);
- addestrarlo a **scegliere le strategie più appropriate** da mettere di volta in volta in atto per ottenere una resa soddisfacente nella traduzione;
- portarlo a **riflettere sulle principali questioni** che ruotano attorno all'attività del traduttore, e **teoriche** (metodologie, intenzioni, approcci), e **pratiche** (strumenti, risorse, tecniche).

#### Requisiti e obiettivi linguistici

Il livello dei testi (tempi e modi verbali, lessico, stile, morfosintassi) sarà il più possibile allineato con il programma di *Analisi linguistica*. Più concretamente, per quanto concerne la comprensione scritta, con riferimento al quadro CEFR<sup>1</sup> si partirà da:

Livello B1 - *Lo studente riesce a capire testi scritti di uso corrente legati alla sfera quotidiana o al lavoro. Riesce inoltre a capire la descrizione di avvenimenti, sentimenti, desideri, contenuta in lettere personali.*

...per arrivare a:

Livello B2 - *Lo studente è in grado di leggere articoli e relazioni su questioni di attualità in cui l'autore prende posizione ed esprime un punto di vista determinato. Riesce inoltre a comprendere un testo narrativo contemporaneo.*

**NOTA BENE:** in quanto rivolto sia a studenti con una conoscenza previa della lingua spagnola, sia a principianti, il corso, nella fase iniziale, terrà conto di questo gap, ma salirà poi di livello, passando progressivamente a testi più complessi e articolati.

#### Contenuti e competenze

Il corso affronterà **testi non specialistici di varia tipologia e registro** (descrittivo, narrativo, espositivo, dialogico, normativo...), alcuni dei quali confezionati *ad hoc*, altri autentici (stampa periodica, pubblicità, narrativa contemporanea), di varia natura e in ordine di complessità crescente. Le lezioni consisteranno nell'**analisi**, nella **traduzione** e nel **commento** dei testi, oltre che, in parallelo, in una **riflessione** sui fondamenti teorici e sull'attività pratica del tradurre.

---

<sup>1</sup> Common European Framework of Reference for languages / Marco Común Europeo de Referencia para los idiomas (MCER) / Quadro Comune di Riferimento Europeo per la conoscenza delle lingue (QCER).

A tale scopo si procederà a:

- leggere, comprendere e interpretare il testo di partenza (TP);
- identificarne le intenzioni comunicative, le peculiarità di stile e il pubblico di destinazione;
- analizzarlo dal punto di vista grammaticale (logico e sintattico), testuale (tipologia di testo, livello linguistico, registro/i) e autoriale (stilemi, periodo di appartenenza)
- riassumerne brevemente ma esaustivamente il contenuto nella lingua di arrivo (LA);
- individuare i passaggi-chiave, gli elementi significativi e i connettori semantici interni;
- riconoscere le criticità traduttive e valutare le possibili strategie di traduzione;
- riflettere su eventuali particolari difficoltà di mediazione transculturale (realia, residui ecc.);
- operare correttamente con le risorse lessicografiche a disposizione;
- saper giustificare e commentare le scelte traduttive operate.

Una porzione del corso sarà dedicata a un primo addestramento all'uso delle **fonti lessicografiche** e, in misura minore, allo svisceramento di **aspetti teorici** rilevanti per l'attività svolta in aula.

### Metodologia

Le lezioni si svolgeranno su supporto sia elettronico, sia cartaceo, e consisteranno in **esercitazioni pratiche** di traduzione all'italiano di testi in lingua **spagnola europea** (peninsulare).

L'insegnamento privilegia l'**approccio comunicativo**: gli allievi, opportunamente coordinati, **leggeranno, analizzeranno e discuteranno i testi** (che potranno consistere sia in lavori svolti singolarmente a casa dagli studenti, sia in materiali proposti direttamente in classe dal docente) confrontando le versioni da loro individualmente redatte.

Nel corso dell'anno saranno inoltre effettuate delle **prove in itinere** allo scopo di accertare il progressivo apprendimento delle conoscenze e delle abilità.

### Lingua di insegnamento

Le lezioni saranno tenute in italiano.

### Modalità d'esame

Analisi e traduzione di un brano di circa 200-250 parole in linea con il livello, gli argomenti e le tipologie testuali affrontati durante le lezioni. La prova d'esame, della durata di 2 ore, si svolgerà con l'ausilio di dizionari monolingui, bilingui e dei sinonimi e dei contrari.

In particolare, all'allievo sarà chiesto di:

- 1) **commentare brevemente il brano**, cioè di **identificarlo** (individuandone la tipologia testuale di appartenenza, le intenzioni comunicative, gli eventuali destinatari) e di **analizzarlo** (descrivendone le caratteristiche linguistiche e le difficoltà traduttive specifiche);
- 2) **tradurre il brano**, dimostrando di saperne rendere adeguatamente sia il contenuto, sia la forma (tipologia, intenzioni, registro, stile).

### Materiali

Tutti i materiali necessari alla didattica saranno resi disponibili online sulla **piattaforma didattica** del campus (Study@SSML); eventuale materiale integrativo sarà **distribuito dal docente** durante il corso.

### Ricevimento

Via e-mail ([e.passoni@ssml.va.it](mailto:e.passoni@ssml.va.it)) e, se necessario, su appuntamento.

## Bibliografia

### Testi di riferimento:

- ECO, Umberto, *Dire quasi la stessa cosa. Esperienze di traduzione*, Bompiani, Milano 2013.  
LEFÈVRE, Matteo e TESTAVERDE, Tommaso, *Tradurre lo spagnolo*, Carocci, Roma 2011.  
OSIMO, Bruno, *Manuale del traduttore. Guida pratica con glossario*, Hoepli, Milano 2011.

### Testi di approfondimento (per una riflessione critica sulla teoria della traduzione):

- ARDUINI, Stefano e STECCONI, Ubaldo, *Manuale di traduzione. Teorie e figure professionali*, Carocci, Roma 2007.  
BASSNETT, Susan, *La traduzione. Teorie e pratica*, a cura di Daniela Portolano, trad. it. di Genziana Bandini, Bompiani, Milano 2003.  
BASSO, Susanna, *Sul tradurre. Esperienze e divagazioni militanti*, Mondadori, Milano 2010.  
CARMIGNANI, Ilide, *Gli autori invisibili. Incontri sulla traduzione letteraria*, Besa Editrice, Nardò 2008.  
CAVAGNOLI, Franca, *La voce del testo. L'arte e il mestiere di tradurre*, Feltrinelli, Milano 2012.  
FAINI, Paola, *Tradurre. Manuale teorico e pratico*, Carocci, Roma 2008.  
NASI, Franco, *Specchi comunicanti. Traduzioni, parodie, riscritture*, Medusa, Milano 2010.  
NEWMARK, Peter, *La traduzione: problemi e metodi*, Garzanti, Milano 1988.  
OSIMO, Bruno, *Storia della traduzione. Riflessioni sul linguaggio traduttivo dall'antichità ai contemporanei*, Hoepli, Milano 2002.

### Testi complementari (redazione, grammatica, stile):

- CAMMARATA, Marilì, *Il correttore di bozze*, Lampi di stampa, Milano 1997.  
CARRERA DÍAZ, Manuel, *Grammatica spagnola*, Laterza, Roma-Bari 2006.  
ECO, Umberto, *Come si fa una tesi di laurea. Le materie umanistiche*, Bompiani, Milano 2013.  
EDIGEO (a cura di), *Manuale di redazione. Vademecum per chi scrive e pubblica libri*, Lampi di stampa, Milano 2013.  
FRANCESCONI, Armando, *I falsi amici. Un confronto contrastivo spagnolo/italiano*, Solfanelli, Chieti 2008.  
LESINA, Roberto, *Il nuovo manuale di stile*, Zanichelli, Bologna 2009.  
MANERI, Gina e RIEDIGER, Hellmut, *Internet nel lavoro editoriale*, Editrice Bibliografica, Milano 2006.  
SERIANNI, Luca, *Grammatica italiana*, UTET, Torino 2005.  
—, *Italiano*, Garzanti (Le Garzantine), Milano 2012.  
TIBERII, Paola, *Dizionario delle collocazioni*, Zanichelli, Bologna 2012.  
URZÌ, Francesco, *Dizionario delle combinazioni lessicali*, Edizioni Convivium, Lussemburgo, 2009.

### Altri testi (utili o semplicemente curiosi) sul mondo dei libri:

- CATALUCCIO, Francesco M., *Che fine faranno i libri?*, Nottetempo, Roma 2010.  
CADIOLI, Alberto, VIGINI, Giuliano, *Storia dell'editoria italiana*, Editrice Bibliografica, Milano 2004.  
FERRETTI, Gian Carlo, IANNUZZI, Giulia, *Storie di uomini e di libri. L'editoria letteraria italiana attraverso le sue collane*, minimum fax, Roma 2014.  
MANZINI, Antonio, *Sull'orlo del precipizio*, Sellerio, Palermo 2015.  
MEGALE, Fabrizio, *Diritto d'autore del traduttore*, Editoriale Scientifica, Napoli 2004.  
MONTRONI, Romano, *Vendere l'anima. Il mestiere del libraio*, Laterza, Roma-Bari 2010.  
PONTE DI PINO, Oliviero, *I mestieri del libro. Di autori, agenti, editori, stampatori, distributori, librai, giornalisti, lettori*, TEA, Milano 2008.  
WOOD, James, *Come funzionano i romanzi. Breve storia delle tecniche narrative per lettori e scrittori*, Mondadori, Milano 2008.

### Dizionari:

Durante il corso sarà dedicato uno spazio alla trattazione delle risorse lessicografiche in commercio.